

Canazza già sugli scudi. Bearzi, e chi ti segna più?

di Ugo Capperio

Serie C Segnare al Bearzi. Per adesso non è stato possibile: dopo Sistianiana e Rivignano, anche la Pro Staranzano non è riuscita a perforare il bunker delle gialloblù, che hanno calato il tris di vittorie consecutive, piegando 2-0 la giovane, volitiva e sbarazzina compagine di Mauro Vissa, per altro protagonista di una prestazione sicuramente positiva. Vola il Bearzi, imitato però da un Belluno che, come le ragazze udinesi, non ha ancora subito gol; e dal Trevignano, che ha fatto suo l'incontro di cartello del terzo turno di serie C.

Il Sistianiana si inchina al Trevignano. Era già accaduto con il Bearzi, ma le due sconfitte maturate dalle gialloblù sono assai diverse: se con le udinesi non c'era stata storia, anche perché la formazione allenata da Mario Adamic s'era presentata imballata dalla preparazione alla prima recita stagionale, la partitissima di domenica avrebbe potuto terminare con qualsiasi esito. Probabilmente Del Gaudio e compagne hanno sentito fin troppo il match, talché il Sistianiana visto all'opera nel primo tempo è apparso contratto, in chiara difficoltà anche nel palleggio, per nulla sicuro di sé. Eppure, nonostante ciò, il Trevignano è

Il Sistianiana si sveglia tardi: peccato!

passato - con merito - soltanto in chiusura di una frazione che aveva visto comunque le giuliane rendersi pericolose con Inglese, Grattagliano e Del Gaudio. L'intervallo ha portato consiglio e il Sistianiana della ripresa, pur non in maniera clamorosa, è lievitato, mettendo in mostra maggiore convinzione e grinta, ma pagando a caro prezzo un paio di errori difensivi che hanno reso la stoccata su punizione della Giovannini (quasi deviata dalla Piazzesi) soltanto un contentino, quello del 3-1 conclusivo. Adamic non può che guardare avanti, confidando che la squadra sappia esibire nelle prossime gare un piglio meno altalenante e titubante. Le gialloblù sono rimandate al derby con il Pasiano, da disputare ancora senza la Roldo, un'assenza che domenica si è fatta sentire a dispetto dell'ennesima prestazione sugli scudi della Miani, autentico pilastro difensivo e scesa in campo imbottita di antibiotici. E va, inoltre, sottolineato il prezioso apporto fornito nella ripresa dalla Canazza, centravanti che ha permesso alla squadra di guadagnare metri sul campo e profondità. Il Sistianiana ha recuperato un elemento importante: la ragazza, infatti, è tornata a giocare dopo un paio d'anni di stop.

Il Montebello non è il Bearzi, va da sé. E così il Rivignano ha potuto riscattarsi e ottenere il primo successo stagionale, sotto forma di rotondo 3-0 inflitto



4^a

ECCO ALTRI DUE DERBY RIVIGNANO, SARA' DURA

Bussa alla porta la quarta d'andata. Con due scontri tra regionali: Pasiano - Sistianiana, passaggio decisamente delicato per due formazioni che non nascondono le loro ambizioni, e Montebello - Pro Staranzano, con le nerazzurre che puntano a rompere il ghiaccio. Le altre gare? Bearzi-Dynamo, Domègge-Alpes Cesio e Trevignano-Rivignano.

alle nerazzurre. Il presidente delle granate, Sergio Comuzzi, sottolinea: "La squadra ha reagito, sfruttando il rientro di alcune ragazze e, in particolare, della Fragrante, il nostro libero, che ha dato sicurezza alla difesa, permettendo a Toneatto e Schincariol di giocare più avanzate. Tradizionalmente il Montebello in passato ci aveva sempre fatto soffrire: stavolta, invece, non abbiamo corso grossi rischi e comandato il gioco praticamente per tutto l'incontro". Incontro che è scivolato dalla parte del Rivignano grazie al rigore dubbio trasformato dalla Toneatto che ha spezzato

l'equilibrio del punteggio nel primo tempo, dopo che le granate avevano sprecato alcune buone opportunità di andare a bersaglio. Nella ripresa hanno chiuso il conto la Dazzan (complice una deviazione della Ziraldo) e la Schincariol, che ha gonfiato la rete al termine di una sontuosa e corale azione in contropiede.

L'iniezione di fiducia c'è stata, tanto che a Rivignano lanciano la sfida al Trevignano all'insegna del "non abbiamo paura di nessuno". Dal Montebello, invece, è lecito aspettarsi qualcosa in più, soprattutto in fase offensiva.

LA CLASSIFICA

Maggi: ma quale esonero?

Un brodino per il Pasiano, che sul terreno dell'Alpes Cesio ha finalmente mosso la classifica: le bianconere non hanno fatto scintille, ma sono state per cifra di gioco prodotta superiori alle padrone di casa. E così il rigore trasformato dalla Valeri ha evitato la beffa. Al timone del Pasiano ha debuttato il nuovo tecnico, Luigi Agnoletti, subentrato al posto di un Alessio Maggi che, da parte sua, ribadisce: «Nessuno mi ha esonerato, ho deciso di farmi da parte a causa di pressanti impegni lavorativi che non mi consentivano più di seguire la squadra con la necessaria attenzione».

Bearzi, prove di allungo in attesa del big-match

Le udinesi a Belluno tra due domeniche

Niente da fare per il Domègge: tanto più che si trattava di andare a far risultato sul terreno del Belluno. E la corazzata l'ha spuntata con un perentorio 3-0. Il Domègge s'è arreso, la fin qui deludente Dynamo Vellai ha invece scontato il turno di riposo e tornerà in campo domenica, contro il missile Bearzi. Difficile che le gialloblù sprechino l'opportunità di seminare il Belluno, costretto dal calendario a starsene ai box prima dello scontro diretto del 28 ottobre.